



**C E N T R O
S P O R T I V O
I T A L I A N O**

COMITATO DI TERNI

CAMPIONATO PALLAVOLO

OPEN MISTO CSI 2017/2018

REGOLAMENTO TECNICO

Parte prima - TORNEI "WINTER CUP" E "SPRING CUP"

Art. 1 – INDIZIONE TORNEI

Il Comitato CSI di Terni organizza i Tornei "WINTER CUP" e "SPRING CUP" per la stagione sportiva 2017/2018.

Art. 2 - FORMULA TORNEO INVERNALE "WINTER CUP"

1. Partecipano alla WINTER CUP le seguenti 11 squadre:
 - Quasi Volley Narni,
 - Leonardo Da Vinci Sport Clinic,
 - Volley School San Martino,
 - Maglianese Volley Over,
 - Arrone Volley,
 - I Bagherozzi,
 - I Pallonari,
 - Le Ali Volley,
 - Gin Tonic,
 - Oki Volley,
 - Pallavolo Spoleto.

2. La WINTER CUP si divide in due fasi: nella 1° FASE è previsto un girone unico all'italiana di sola andata (11 giornate totali, 10 partite per ogni squadra). La classifica finale è stilata secondo il seguente criterio: 3 punti assegnati ad ogni vittoria per 3-0 o 3-1; 2 punti assegnati per ogni vittoria per 3-2 (tie break); 1 punto assegnato per ogni sconfitta per 2-3 (tie-break). In caso di parità tra due o più squadre, per stabilire l'esatta posizione in graduatoria si considereranno gli scontri diretti fra di esse (classifica avulsa), con il seguente ordine di priorità: punti conquistati, quoziente set (set vinti/set persi), quoziente punti gioco nella classifica avulsa (punti fatti/punti subiti), maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione, quoziente set nell'intera manifestazione, quoziente punti gioco nell'intera manifestazione, minor numero di punti disciplina (classifica "Fair Play" come da regolamento CSI "Sport in Regola"), sorteggio.

3. Le prime sei squadre classificate della prima fase accedono alla Serie A della 2° FASE; le altre cinque squadre accedono alla Serie B della 2° FASE, in entrambi i casi con azzeramento dei punti acquisiti nella prima fase.

4. Nella 2° FASE, sia la Serie A (a 6 squadre) che la Serie B (a 5 squadre) prevedono un girone unico all'italiana con partite di andata e ritorno (10 giornate totali per la Serie A, e 10 giornate totali per la Serie B). La classifica finale di entrambe le categorie è stilata con lo stesso criterio della prima fase.
5. Le prime quattro squadre della Serie A accedono alla "final four", con semifinali tra la 1° e la 4° classificata e tra la 2° e la 3° classificata. Le vincenti delle semifinali si sfidano nella finale 1°/2° posto, le perdenti nella finale 3°/4° posto. Sia le semifinali che le finali si disputano in campo neutro in partita unica, al termine del campionato invernale (data da concordare).
6. La vincente della finale 1°/2° posto della Serie A è la vincente della WINTER CUP ed ha il diritto di partecipare alla fase Regionale del Campionato CSI Open Misto.
7. Anche la squadra vincitrice del Premio "Fair Play" ha il diritto di partecipare alla fase Regionale del Campionato CSI Open Misto. Essa è individuata tra le sei squadre partecipanti alla Serie A, considerando sia le partite del girone all'italiana che la "final four", secondo il criterio del regolamento interno del CSI.
8. Nel caso in cui la vincitrice del Premio "Fair Play" sia anche la vincitrice della WINTER CUP, accede alla fase Regionale del Campionato CSI Open Misto la seconda squadra classificata del Premio "Fair Play".
9. Le prime quattro squadre della Serie B accedono ai play off, con semifinali tra la 1° e la 4° classificata e tra la 2° e la 3° classificata. Le vincenti delle semifinali si sfidano nella finale 1°/2° posto, le perdenti nella finale 3°/4° posto. Sia le semifinali che le finali si disputano in campo neutro in partita unica, al termine del campionato invernale (data da concordare).
10. La 5° e la 6° classificata della Serie A partecipano alla Serie B della successiva SPRING CUP.
11. Le due finaliste della Serie B partecipano alla Serie A della successiva SPRING CUP.

Art. 2 - FORMULA TORNEO PRIMAVERILE "SPRING CUP"

1. Partecipano alla SPRING CUP le stesse 11 squadre della WINTER CUP.
2. Il seguenti punti 3, 4, 5 e 6 potranno subire variazioni prima dell'inizio della SPRING CUP qualora ci fosse un diverso numero di squadre partecipanti al

torneo medesimo. Il CSI si riserva infatti la possibilità di riaprire le iscrizioni per la SPRING CUP dandone comunicazione pubblica con sufficiente anticipo.

3. La SPRING CUP si divide in Serie A e Serie B. Partecipano alla Serie A sei squadre: le quattro squadre che hanno raggiunto i play off della Serie A della WINTER CUP più le due finaliste della Serie B della WINTER CUP. Partecipano alla Serie B le altre cinque squadre.
4. Sia la Serie A (a 6 squadre) che la Serie B (a 5 squadre) prevedono un girone unico all'italiana con partite di sola andata (5 giornate totali per la Serie A e 5 giornate totali per la Serie B). La classifica finale di entrambe le categorie è stilata con lo stesso criterio adottato nella prima e nella 2 FASE della WINTER CUP..
5. Le prime quattro squadre della Serie A accedono alla "final four", con semifinali tra la 1° e la 4° classificata e tra la 2° e la 3° classificata. Le vincenti delle semifinali si sfidano nella finale 1°/2° posto, le perdenti nella finale 3°/4° posto. Sia le semifinali che le finali si disputano in campo neutro in partita unica, al termine del torneo (data da concordare).
6. Le prime quattro squadre della Serie B accedono ai play off, con semifinali tra la 1° e la 4° classificata e tra la 2° e la 3° classificata. Le vincenti delle semifinali si sfidano nella finale 1°/2° posto, le perdenti nella finale 3°/4° posto. Sia le semifinali che le finali si disputano in campo neutro in partita unica, al termine del torneo (data da concordare).
7. Ogni variazione dei suddetti tornei "WINTER CUP" e "SPRING CUP" e relativi calendari verranno tempestivamente comunicati ai referenti di ogni società sportiva.

Art. 3 - PREMIAZIONI

1. Verranno premiate le prime 3 squadre classificate della WINTER CUP e della SPRING CUP, sia nella serie A, sia nella serie B. Inoltre, al termine esclusivamente della WINTER CUP, si premieranno il miglior giocatore, la miglior giocatrice, il miglior allenatore e il miglior libero.
2. Saranno i referenti di ogni società ad esprimere un nome per ogni categoria, senza poter nominare un tesserato della propria squadra. Vincerà colui o colei che avranno ricevuto più preferenze.

Parte seconda: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Art. 1 - COSTI DI PARTECIPAZIONE

1. Ogni squadra dovrà aver compilato la propria scheda di affiliazione al CSI e versato la relativa quota di € 100,00 non oltre l'08/10/2017, oltre ad una cauzione di € 50,00, che verrà rimborsata al termine della stagione, se non utilizzata.
2. La tassa gara di ogni partita sarà di € 30,00 a squadra, se versata prima di ogni singolo incontro; in alternativa è possibile un pagamento a costo ridotto di € 25,00 per gara, se versati in unica soluzione prima della WINTER CUP 1° Fase (€ 250,00 totali), prima della WINTER CUP 2° Fase e prima della SPRING CUP. Le partite di play off e final four hanno una tassa gara di € 30,00, da pagare esclusivamente prima delle partite.

Art. 2. - TESSERAMENTO

1. L'anno sportivo della disciplina della pallavolo decorre dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo. il cartellino ha validità dalla data della sua validazione a cura dell'Ufficio Provinciale Tesseramento fino al 31 agosto di ogni anno.
2. Al momento dell'iscrizione ogni Società dovrà avere non meno di 10 giocatori ritenuti sufficienti per la regolare partecipazione al torneo.
3. Nel caso in cui un tesserato per una disciplina sportiva abbia già preso parte a gare o competizioni ufficiali potrà svincolarsi dalla propria società sportiva con il nulla osta della società di appartenenza entro il 31 dicembre per le discipline con annualità ad anno sportivo.
4. Il termine entro il quale poter tesserare atleti utilizzabili nel torneo in corso nelle fasi locali è il 28 Febbraio 2018.
5. Il tesseramento di un **atleta/non atleta è di € 10,00** ed include la copertura assicurativa prevista dal CSI. Esso viene convalidato il giorno successivo al versamento del suddetto importo.
6. Possono partecipare ai Tornei CSI atleti tesserati per l'anno in corso in data antecedente la prima gara cui prendono parte, fatte salve le norme previste da Sport in Regola e le eventuali deroghe che saranno comunicate dalla Commissione Tecnica con apposito comunicato o specificate nei regolamenti delle singole discipline.
7. Il cartellino CSI è documento essenziale per prendere parte all'attività e dovrà

essere presentato all'Arbitro unitamente alla lista dei giocatori.

8. Qualora il cartellino sia sprovvisto di fotografia autenticata dalla Segreteria di Comitato deve essere consegnato all'Arbitro insieme ad un documento di riconoscimento in corso di validità prima dell'inizio della gara, quali patente di guida, passaporto, carta d'identità, foto autenticata, permesso di soggiorno per gli stranieri ed ogni documento con foto rilasciato da una Pubblica Amministrazione ovvero autenticata da Notaio. Il riconoscimento può essere effettuato anche per conoscenza personale del direttore di gara. Tutte le persone che la Società intende far accedere al terreno di gioco (Atleti, Allenatori, Dirigenti, Accompagnatori, Medico Sociale e Massaggiatore) dovranno essere regolarmente tesserati CSI, inoltre per il Medico Sociale ed il Massaggiatore dovrà essere presentata anche la tessera di abilitazione professionale. Le fotocopie dei documenti non saranno considerate valide dai direttori di gara.
9. Qualora l'atleta regolarmente tesserato risulti sprovvisto del cartellino CSI, potrà ugualmente prendere parte alla gara previa presentazione, insieme al documento di riconoscimento, della lista telematica.
10. La trasgressione a tale norma comporterà le sanzioni previste dal RNGS, in tema di utilizzo di giocatori non tesserati (art. 104 Norme per l'Attività Sportiva Nazionale). Gli elenchi dovranno essere presentati prima dell'inizio del torneo.
11. Le Società che partecipano ad una manifestazione con più squadre nella medesima categoria, devono contraddistinguere le stesse con lettere o sigle. E' consentito lo scambio dei giocatori tra le varie squadre della stessa Società alle condizioni previste nel paragrafo "Svincolo dei tesserati tra Società sportive affiliate al CSI" delle vigenti Norme nazionali sul Tesseramento CSI.
12. Il termine entro il quale poter tesserare atleti utilizzabili per le fasi finali del torneo, viene indicato nell'allegato per ogni disciplina. Gli atleti tesserati oltre tale data non potranno essere impiegati fino al termine del torneo in corso. L'inosservanza del presente punto comporterà le sanzioni previste dal RNGS, in tema di utilizzo di giocatori non tesserati.
13. Per prendere parte a tutte le fasi, Provinciali, Regionale, Interregionale e Nazionale, gli atleti dovranno essere tesserati entro il 28 Febbraio 2018, fatte salve le limitazioni e le deroghe previste dalla normativa nazionale.
14. In caso di doppio tesseramento, il CSI riconosce come valido quello sottoscritto in data anteriore. Il tesseramento avvenuto in data posteriore verrà considerato non valido e la società e i giocatori saranno sottoposti alle stesse sanzioni vigenti per l'utilizzo di giocatori non tesserati (art. 104 Norme per l'Attività Sportiva Nazionale).
15. E' possibile per un atleta/dirigente chiedere lo svincolo dalla società sportiva

d'appartenenza e tesserarsi per un'altra società sportiva. Le operazioni di svincolo e ritesseramento possono avvenire dal 1° settembre al 31 dicembre di ciascun anno sportivo, data ultima entro cui compiere l'intera procedura. All'atto del ritesseramento l'interessato dovrà rilasciare obbligatoriamente il nulla-osta della società di appartenenza - in originale all'ufficio tesseramento CSI. Non è possibile effettuare più di uno svincolo nella stessa stagione sportiva.

16. Le operazioni di svincolo dell'atleta devono avvenire:

- dal 01 settembre fino al 31 dicembre (data ultima entro cui compiere l'intera procedura), per le discipline con annualità dal 01 luglio al 30 giugno oppure dall'1 settembre al 30 agosto.

- dal 01 novembre fino al 28 febbraio (data ultima entro cui compiere l'intera procedura), per le discipline con annualità dal 01 novembre al 31 ottobre.

- dal 01 gennaio fino al 30 aprile (data ultima entro cui compiere l'intera procedura), per le discipline con annualità dal 01 gennaio al 31 dicembre.

17. E' possibile trasferire atleti/dirigenti da una squadra ad un'altra nel periodo che intercorre tra il Campionato Nazionale - Fase Provinciale (Campionato Invernale) e l'inizio di eventuali altri tornei. Tale trasferimento dovrà essere autorizzato con un nulla-osta firmato dal presidente della società titolare del tesseramento.

Trasferimento ad una nuova società sportiva

18. Qualora il tesserato non prenda parte a gare ufficiali della Società di appartenenza:

- entro il 31 gennaio (per una disciplina con annualità dal 01 luglio al 30 giugno oppure dal 01 settembre al 30 agosto) avrà facoltà di tesserarsi con altra Società sportiva per la stessa disciplina;

- entro il 30 marzo (per la disciplina dell'atletica leggera con annualità dal 01 novembre al 31 ottobre) avrà facoltà di tesserarsi con altra Società sportiva per la stessa disciplina;

- entro il 31 maggio (per una disciplina con annualità dal 01 gennaio al 31 dicembre) avrà facoltà di tesserarsi con altra Società sportiva per la stessa disciplina.

19. Il tesserato che intende richiedere il trasferimento ad un'altra Società sportiva, dovrà presentare al Comitato territoriale CSI di appartenenza una dichiarazione attestante di non aver preso parte a gare ufficiali. Non è pertanto necessario il nulla osta della Società sportiva di appartenenza. È facoltà del Comitato territoriale CSI verificare la veridicità della dichiarazione, e autorizzare o negare la richiesta di trasferimento.

Svincolo dei tesserati tra Società sportive affiliate al CSI

20. Gli atleti tesserati per una società sportiva che abbiano già preso parte a gare ufficiali possono richiedere lo “svincolo” dalla Società sportiva d’appartenenza ed eventualmente tesserarsi per un’altra Società sportiva CSI.
21. Per richiedere lo svincolo, il tesserato interessato dovrà consegnare all’Ufficio tesseramento CSI la richiesta di svincolo con allegato il nulla-osta della Società di appartenenza - in originale – unitamente alla tessera CSI. Non è possibile effettuare più di uno “svincolo” nella stessa stagione sportiva. Il Comitato territoriale può comunque disporre il divieto di “svincolo” degli atleti e dei dirigenti tesserati.
22. Le operazioni di “svincolo” dell’atleta devono avvenire:
 - dal 01 settembre fino al 31 dicembre (data ultima entro cui compiere l’intera procedura), per le discipline con annualità dal 01 luglio al 30 giugno oppure dall’1 settembre al 30 agosto.
 - dal 01 novembre fino al 28 febbraio (data ultima entro cui compiere l’intera procedura), per le discipline con annualità dal 01 novembre al 31 ottobre.
 - dal 01 gennaio fino al 30 aprile (data ultima entro cui compiere l’intera procedura), per le discipline con annualità dal 01 gennaio al 31 dicembre.
23. Nel caso in cui una Società sportiva si ritiri, venga esclusa, o ad essa sia revocata l'affiliazione, gli atleti con essa tesserati, sono svincolati “d'autorità”. Il provvedimento deve essere pubblicato sul comunicato ufficiale.
24. Gli atleti svincolati possono tesserarsi per altre Società sportive subito dopo la pubblicazione del provvedimento. In caso di partecipazione ad un Campionato di sport di squadra, tale possibilità è esclusa per coloro che hanno già disputato anche una sola gara del girone di ritorno del Campionato.

Note:

Per altri dettagli legati a tesseramenti, prestiti o svincoli si rimanda al regolamento di "Norme di tesseramento 2017/2018"

Art. 3 -PARTECIPAZIONE ALL’ATTIVITÀ DEL CSI DEGLI ATLETI TESSERATI ALLA FIPAV

1. È consentita la partecipazione alle attività di pallavolo degli atleti tesserati alla FIPAV a condizione che lo siano:
 - a) per la stessa Società sportiva FIPAV/CSI. E pertanto:
 - il tesseramento degli atleti avvenga entro il 28 febbraio della stagione sportiva di riferimento;
 - nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalla Serie D in su, con eccezione per gli atleti che non abbiano compiuto i 16 anni d’età all’atto del tesseramento. Per questi atleti non sussiste alcun divieto o limitazione di Serie o di Categoria della FIPAV.

b) per un'altra Società sportiva CSI. E pertanto:

- il tesseramento degli atleti avvenga entro il 28 febbraio della stagione sportiva di riferimento;
- nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalla serie D in su;
- gli atleti FIPAV tesserati per una Società CSI debbono presentare all'atto del tesseramento CSI, per iscritto, il "nulla osta" rilasciato dalla Società FIPAV. In questi casi l'atleta può gareggiare contestualmente sia nel Campionato CSI che in quello FIPAV, fermo restando i limiti di Serie e Categoria espressi nel presente comma, lettera b. In difetto di nulla osta si configura la partecipazione irregolare dell'atleta. Non occorre presentare il "nulla osta" nel caso in cui l'atleta pur tesserato alla FIPAV non abbia mai preso parte a gare ufficiali FIPAV nella stagione sportiva in corso.

2. La violazione del precedente articolo comporta le sanzioni previste agli artt. 62 e/o 70 del Regolamento di Giustizia sportiva CSI.
3. I Comitati CSI, per la sola attività locale, possono prevedere, nei regolamenti delle manifestazioni territoriali, ulteriori limitazioni (e/o vincoli alla partecipazione) nei confronti degli atleti federali. In ogni caso è esclusa la partecipazione effettiva (e cioè l'effettiva entrata in campo in una gara ufficiale) di atleti federali di Categorie e Serie tecnicamente superiori e già vietate dagli articoli precedenti.
4. Le sanzioni disciplinari superiori a sei mesi comminate dagli Organi disciplinari FIPAV ad atleti e dirigenti hanno piena validità anche nel CSI.

Art. 4 -TUTELA SANITARIA: USO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI E ATTIVITA' AGONISTICA

1. a) A far data dal 1 luglio 2017, per qualsiasi attività sportiva a squadre, organizzata dal Comitato CSI (oppure da una società sportiva ad esso affiliata), è fatto obbligo alle società sportive ospitanti, o prima nominate in calendario di accertarsi che nel luogo delle gare vi siano:
 - un Defibrillatore Semiautomatico Esterno o a tecnologia più avanzata (da qui: DAE);
 - il personale formato all'utilizzazione del predetto dispositivo.
- b) Le società sportive prima dell'inizio di ciascuna gara e per il tramite dei propri dirigenti o, in mancanza, del capitano, hanno l'obbligo di appurare la presenza del DAE all'interno dell'impianto sportivo, la regolare manutenzione e il funzionamento dello stesso.

La società ospitante dovrà altresì verificare la presenza di un operatore debitamente formato all'utilizzazione del dispositivo durante la gara, riportando le sue generalità nell'apposito spazio previsto nell'elenco atleti da presentare all'arbitro della gara.

c) In assenza o indisponibilità del DAE o in mancanza del personale formato all'utilizzo dello stesso, l'arbitro non darà inizio alla gara, riportando l'accaduto nel referto. Successivamente, gli organi giudicanti preposti, nei confronti della Società sportiva inadempiente, commineranno:

- la perdita della gara col punteggio previsto dal regolamento tecnico della relativa disciplina sportiva;
- un'ammenda, secondo le tabelle annualmente emanate dalla Direzione Tecnica Nazionale.

Eventuali indisponibilità del DAE o del personale formato all'utilizzazione dello stesso occorse a gara iniziata saranno comunque ascrivibili alla Società sportiva ospitante o prima nominata in calendario e comporteranno le già previste sanzioni disciplinari. L'arbitro prenderà nota di episodi o circostanze riguardanti l'utilizzo del DAE negli impianti di gioco facendone dettagliata menzione nel referto.

d) Fermo restando quanto stabilito dai precedenti commi, per le attività sportive che si svolgono con "fasi a concentrazione" o in occasione della disputa di singole gare (finali o comunque gare giocate in campo neutro), il Comitato CSI, qualora lo ritenga necessario o opportuno, può disporre ufficialmente che l'onere della responsabilità ricada su se stesso in ordine alla dotazione, all'uso e alla gestione del DAE.

e) Per le attività sportive che si svolgono in fasi/tappe/momenti/... regionali, interregionali, nazionali l'obbligo di assicurare nel luogo della gara la presenza di un DAE e il personale formato all'utilizzazione del dispositivo durante le gare ricade sul Comitato organizzatore oppure, a seconda della titolarità dell'evento, sulla società sportiva.

2. Entrambi i tornei organizzati dal CSI sono da considerarsi attività agonistica. Questo implica che le stesse società sono tenute a provvedere alle visite medico-sportive dei propri atleti.

Art. 5 - ETA' DEI PARTECIPANTI

Per le manifestazioni sportive di categoria OPEN possono partecipare tesserati del 2002 e precedenti. L'età viene calcolata dal momento del tesseramento.

Parte terza: REGOLE DI GIOCO

Art. 1 – ADEMPIMENTI DELLE SQUADRE

1. Ogni società deve provvedere a fornire un segnapunti-refertista per le proprie partite casalinghe. Ogni società è tenuta a fornire il servizio di segnapunti nelle gare interne; in difetto verrà comminata una multa di € 20,00 (venti) accompagnata, nel caso di assenza del segnapunti dalla terza volta in poi, dalla penalizzazione di 1 punto in classifica e aumento della multa a € 25,00 (venticinque).
2. Se il segnapunti non è presente all'orario di inizio della gara, il 1° arbitro lo sostituisce con un altro tesserato reperito eventualmente sul posto, compreso eventualmente un arbitro, o con altra persona da lui ritenuta idonea a svolgere tale mansione. Qualora ambedue le Società non mettano a disposizione dei tesserati per svolgere tale ruolo di ufficiale di campo né sia possibile reperire persone estranee sul campo, anche non tesserate, a cui affidare l'incarico, sarà un giocatore e/o un dirigente della squadra ospitante a svolgere tali funzioni per tutta la gara; ovviamente costoro non parteciperanno al gioco o non svolgeranno le funzioni proprie del loro ruolo. È possibile che anche un componente della squadra ospite, o seconda nominata, ricopra il ruolo del segnapunti nel caso questi si offra spontaneamente.
3. Ogni società avrà cura di mettere a disposizione un impianto idoneo e conforme al regolare svolgimento della partita, con materiale tecnico quale palloni e segnapunti.
4. In ogni momento della gara devono essere presenti in campo almeno 3 atlete (F) e almeno 1 atleta (M). Durante tutta la gara gli eventuali 3 atleti (M) presenti in campo non devono mai trovarsi contemporaneamente sulla prima linea ("avanti"; zone 2, 3, 4 del campo).
5. È ammesso il 2° libero. Le squadre che utilizzano il libero o i due liberi devono indicarlo nell'elenco apponendo una L in stampatello a fianco del numero di maglia del giocatore o dei giocatori interessati scriverlo nell'apposito spazio predisposto nella distinta giocatori. Il libero dovrà indossare una maglia di colore differente da quella degli altri giocatori della propria squadra
6. E' possibile, come da regolamento FIPAV, usufruire di 2 time out e 6 sostituzioni per ogni set. Un giocatore che esce può rientrare solo per lo stesso

giocatore con cui è stato sostituito in precedenza ed in questo caso è da considerarsi un doppio cambio.

7. L'altezza della rete per la categoria Open Misto è fissata a 2,35 metri.

Art. 2 -TEMPI DI ATTESA

1. Qualora all'orario stabilito dal calendario non siano presenti una o entrambe le squadre si dovranno attendere 15 minuti; se entro tale termine la squadra o le squadre non saranno pronte per iniziare il gioco, l'arbitro disporrà la non effettuazione della gara e alla squadra o alle squadre in difetto verranno applicate le sanzioni previste dal RNGS.
2. Le squadre non potranno avvalersi della dilazione di tempo se sono in numero sufficiente per poter iniziare l'incontro.
3. Il tempo di attesa degli arbitri è di 30 minuti; decorso inutilmente tale termine, le squadre potranno accordarsi per far dirigere la gara ad un arbitro tesserato disponibile, previa accettazione di entrambe. Se non sarà possibile raggiungere un accordo o non fosse possibile rintracciare alcuno disponibile con la qualifica di arbitro in tempi brevi, la gara verrà rinviata.

Art. 3 -PRESENTAZIONE DELLE LISTE E RICONOSCIMENTO

1. Prima dell'inizio di ogni gara le squadre dovranno consegnare la lista dei partecipanti alla gara in duplice esemplare e dovranno essere in grado di permettere all'Arbitro di effettuare il riconoscimento. Per la tempistica di consegna si rimanda alle norme relative alle singole discipline. La ritardata presentazione delle liste di gara e/o la ritardata presenza della squadra comporterà le sanzioni previste dal RNGS.
2. La lista gara **deve essere compilata in via telematica**, accedendo alla propria area riservata di tesseramento on-line, nella pagina web nazionale del CSI.
3. I partecipanti alla gara (atleti, dirigenti, tecnici), oltre ad essere tesserati al CSI, devono comprovare all'arbitro anche la loro identità, secondo le modalità previste dall'articolo 5 del presente Regolamento.
4. La distinta dei giocatori può contenere:
 - fino a un massimo di 12 atleti/e (senza la presenza di alcun libero);
 - fino a un massimo di 12 atleti/e (se in distinta è inserito un solo libero);
 - fino a un massimo di 13 atleti/e (se in distinta sono inseriti due libero).

L'elenco va compilato in due copie da consegnare all'arbitro. L'arbitro, all'atto del riconoscimento, consegnerà una copia alla squadra avversaria, e trasmetterà l'altra copia al CSI unitamente al referto ed al rapporto arbitrale.

Degli atleti va trascritto il numero di maglia, cognome e nome, anno di nascita, numero di tessera CSI, tipo e numero del documento di riconoscimento.

5. Va pure segnalato, cerchiando il numero di maglia dell'interessato prima della consegna dell'elenco all'arbitro della gara, il giocatore che svolge il ruolo di capitano.
6. Possono partecipare alla gara, secondo le norme previste, solo ed esclusivamente i giocatori riportati nella distinta presentata all'arbitro.
7. Nella distinta dei partecipanti vanno indicati inoltre:
 - il dirigente accompagnatore
 - l'allenatore
 - un vice allenatore
 - un medico
 - un fisioterapista/massaggiatore

Art. 4 - SPOSTAMENTO E RECUPERO DELLE GARE

1. L'eventuale richiesta di spostamento delle gare dovrà essere presentata per iscritto con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo sulla data prevista in calendario alla Commissione Tecnica (CT), accompagnata dalla tassa di spostamento, pari a € 20,00.
2. La CT, considerate le motivazioni addotte e le possibilità logistiche, si riserva il diritto di accettare o respingere ciascuna richiesta.
3. La tassa sarà restituita qualora lo spostamento non venga accolto.
4. La CT si riserva il diritto di spostare le gare per motivi di forza maggiore (ad esempio inagibilità dei campi).
5. La CT fissa la data e l'orario del recupero di gare non disputate e/o di ripetizioni decise dai competenti organi giudicanti comunicandolo con almeno 4 giorni di anticipo sulla data stabilita, senza il preventivo assenso delle squadre.
6. Le gare non disputate o che debbano essere ripetute, potranno essere recuperate anche nei giorni di sabato pomeriggio o di domenica mattina.
7. Non saranno prese in considerazione per nessuna motivazione richieste di spostamento delle gare nelle fasi finali.
8. A tale domanda dovrà essere allegato un accordo scritto tra le due società per quanto riguarda lo spostamento, indicando pure l'eventuale data del recupero.

Parte quarta: SANZIONI E RECLAMI

Art. 1 - ESCLUSIONE DI UNA SQUADRA

1. La squadra che non si presenta o rinuncia a 2 partite in una fase all'italiana del torneo con non più di 10 gare oppure 3 partite in una fase all'italiana con più di 10 gare sarà esclusa dal torneo, con le conseguenze previste al successivo punto.
2. In caso di ritiro o di esclusione di una squadra da una manifestazione, verranno adottati i seguenti provvedimenti di natura tecnica:
 - a) se il ritiro o l'esclusione avvengono durante il girone di andata (o se trattasi di manifestazione con formula all'italiana semplice ovvero con solo gare d'andata), tutte le gare verranno annullate e la squadra verrà esclusa dalla classifica finale della manifestazione; sono fatti salvi tutti i provvedimenti disciplinari assunti in ordine alle gare annullate anche nei confronti delle altre squadre e dei rispettivi tesserati;
 - b) se il ritiro o l'esclusione avvengono dopo l'inizio del girone di ritorno, vengono considerate valide tutte le gare disputate fino a qual momento dalla squadra rinunciataria o esclusa; le rimanenti gare previste dal calendario saranno date vinte alla squadra avversaria con le modalità di cui al precedente art. 72 comma 1, lettera a); la squadra rinunciataria o esclusa non verrà inserita nella classifica finale della manifestazione.

Art. 2 - GIUSTIZIA SPORTIVA E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Tutto quanto concerne i provvedimenti disciplinari decisi dal Giudice Sportivo, le sanzioni individuali e di società, le ammende e le squalifiche si fa riferimento al regolamento "Sport in Regola" del CSI.

Art. 3 - RECLAMI

1. Tutte le impugnazioni proposte davanti agli Organi di giustizia del CSI – istanze di revisione, appelli, reclami, ricorsi - possono essere presentate:
 - dalle Società sportive per quanto riguarda le gare o le sanzioni inflitte alle squadre;
 - per quanto riguarda le sanzioni inflitte agli atleti, ai dirigenti, ai tecnici e ai soci, indifferentemente dai tesserati colpiti dal provvedimento disciplinare o dalle Società di appartenenza.
2. I reclami vanno presentati all'organo di prima istanza (GU, CD o CDN) in relazione alla disputa delle gare, alla regolarità delle stesse e alla posizione dei giocatori che vi hanno preso parte.

3. Hanno titolo a presentare reclamo solo ed esclusivamente le società sportive per le gare che le stesse hanno disputato o avrebbero dovuto disputare.
4. La società sportiva che intende proporre un reclamo deve preventivamente redigere un preannuncio di reclamo da presentare all'arbitro al termine della gara in questione o, in alternativa, al giudice di merito o alla segreteria del Comitato CSI entro e non oltre le ore 20.00 del giorno successivo alla gara (o del primo giorno non festivo).
5. Legittimati a sottoscrivere il preannuncio di reclamo da presentare all'arbitro sono il dirigente accompagnatore o, in difetto, il capitano della squadra.
6. Legittimato a sottoscrivere il preannuncio di reclamo inviato direttamente al giudice di merito o alla segreteria del Comitato è il legale rappresentante della Società o suo delegato (copia della delega va acclusa al preannuncio a pena di inammissibilità).
7. Le motivazioni del reclamo devono essere presentate all'Organo di giustizia sportiva competente (GU, CD, CDN) entro il quarto giorno dalla disputa della gara; se il quarto giorno cade in giorno festivo il termine si intende spostato al primo giorno non festivo utile. reclamo vanno acclusi la tassa-reclamo, o la ricevuta del suo versamento, e copia del documento che prova l'invio del reclamo alla controparte.
8. Per la corrente stagione sportiva, la tassa per i reclami proposti alla Sezione Disciplinare ammonta a € 50,00; per le istanze di revisione proposte alla Commissione Provinciale Giudicante, a € 60,00; per gli appelli proposti alla Commissione Regionale Giudicante € 100,00; per i ricorsi di legittimità proposti presso la Commissione Nazionale Giudicante € 150,00. Dette tasse verranno restituite in caso di accoglimento, anche parziale, del reclamo o dell'istanza. La tassa reclamo, se non acclusa agli atti inviati, va versata direttamente alla segreteria del Comitato.
9. Le tasse allegate ai reclami accolti anche parzialmente, sono restituite; vengono introitate in ogni altra ipotesi, ivi compresa quella del ritiro del reclamo proposto.
10. Per tutte le norme in dettaglio relative a istanze di revisione, appelli, reclami e ricorsi si fa riferimento al regolamento "Sport in Regola" del CSI.

Parte quinta: PRIORITÀ DELLE FONTI NORMATIVE

Nello svolgimento dell'attività sportiva del CSI in caso di contrasto, contraddizione o diversa interpretazione tra varie fonti normative relativamente allo stesso argomento, prevalgono nell'ordine:

- a) lo Statuto del CSI;
- b) le Norme per l'attività sportiva del CSI ("Sport in Regola");
- c) le Norme annualmente emanate dalla Direzione Tecnica Nazionale;
- d) i Regolamenti tecnici nell'edizione propria del CSI;
- e) i Regolamenti delle singole manifestazioni approvate dal competente organismo del CSI;
- f) i deliberati del CONI;
- g) i Regolamenti e le varie norme emanate dalle rispettive Federazioni Sportive Nazionali.

Ogni eventuale variazione o modifica di tale regolamento verrà tempestivamente comunicata ai relativi referenti di ogni società.

La Commissione Tecnica del CSI di Terni